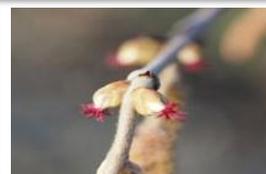


Info nocciolo n. 21

Del 02/09/2020

NOCCIÒLO



Coordinamento Corilicolo Piemontese

AGGIORNAMENTO TECNICO

AGGIORNAMENTO FASI FENOLOGICHE

CIMICE ASIATICA: LA SITUAZIONE AGGIORNATA

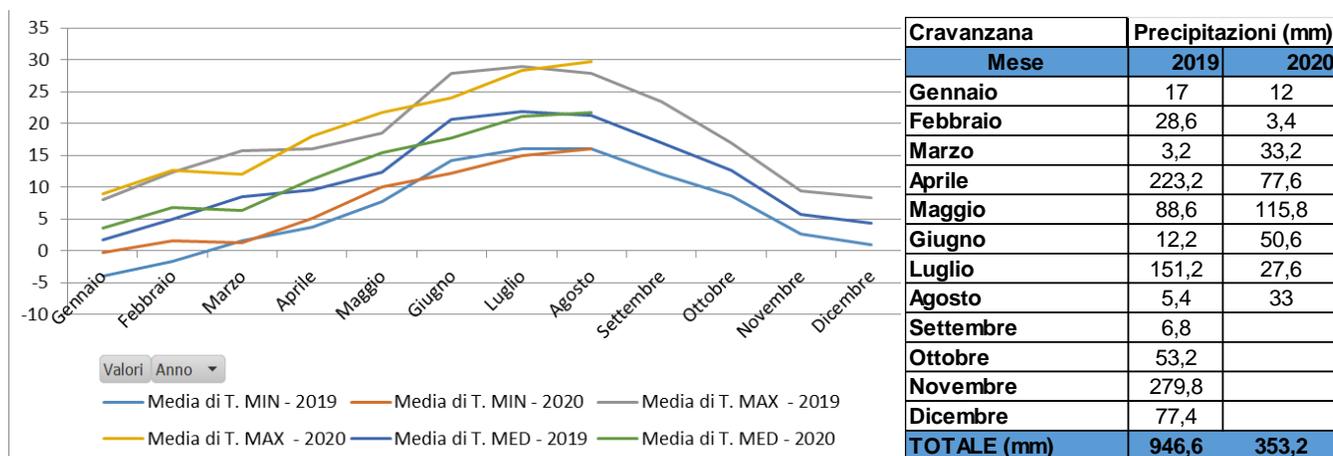
***Erysiphe corylacearum*: SEGNALAZIONI DELL'OIDIO ASIATICO ANCHE NEL NOSTRO AREALE**

CONCIMAZIONE AUTUNNALE: INTERVENIRE IN POST RACCOLTA

LA SITUAZIONE METEOROLOGICA

La circolazione depressionaria responsabile dell'intensa perturbazione di fine estate, che in alcune aree corilicole piemontesi ha lasciato strascichi importanti, si sta lentamente colmando ma rimangono correnti fresche e a tratti umide che mantengono condizioni di variabilità con brevi parentesi soleggiate. Nell'ultima parte della settimana la rimonta dell'alta pressione garantirà tempo stabile, pienamente soleggiato e più caldo.

Nel grafico e tabella di seguito il confronto tra le temperature (T max, T Media e T min °C) e le precipitazioni totali (mm) del 2019 e quelle registrate sino ad agosto 2020 per la stazione di Cravanzana. (Fonte: Servizio Agrometeorologico –Regione Piemonte)



AGGIORNAMENTO FASI FENOLOGICHE

Le operazioni di raccolta, interrotte in alcune aree da perturbazioni intense e forti venti, si stanno avviando alla conclusione in tutte le zone.



CIMICE ASIATICA: LA SITUAZIONE AGGIORNATA

A partire da inizio agosto sono incrementate le catture in trappola di adulti e neanidi di cimice asiatica un po' in tutte le zone. Le segnalazioni sono arrivate anche dal campo con ritrovamenti di ovature, neanidi e ninfe. Tuttavia in questa fase, non sono consigliati trattamenti contro l'insetto e al massimo si potrà valutare un'eventuale strategia di 'cattura massale' nella fase di migrazione dal campo ai ricoveri per l'inverno.

Erysiphe corylacearum: segnalazioni dell'oidio asiatico anche nel nostro areale

Sono giunte in questi giorni alcune segnalazioni di attacchi di *Erysiphe corylacearum*, l'oidio asiatico, anche nell'areale piemontese (ritrovamenti in provincia di To e di Cn). Le analisi di laboratorio hanno confermato che si tratta della nuova specie.

Gli attacchi si distinguono da quelli dell'oidio classico (*Phyllactinia guttata*) perché il feltro micelico compare sia sul lato superiore che sul lato inferiore delle foglie (fig.1,2 e 3) e anche per la differenza dei corpi fruttiferi, visibili al microscopio, che hanno appendici ramificate nel caso dell'*Erysiphe corylacearum* (fig. 3) e aghiformi nel caso di *P. guttata*.

In questa fase è molto importante che vengano segnalate tutte le situazioni sospette per poter identificare il fungo e adottare la miglior strategia di contenimento alla diffusione.



Fig. 1 – Sintomi visibili su pag. superiore foglie



Fig.2- Foglia con feltro micelico su pag. superiore



Fig. 3- Corpo fruttifero con appendici ramificate

CONCIMAZIONE AUTUNNALE: INTERVENIRE IN POST RACCOLTA

Concluse le operazioni di raccolta occorrerà procedere alla necessaria fertilizzazione del suolo che ricordiamo dovrà essere bilanciata in base alla formula:

APPORTI ANNUI = ASPORTAZIONI MEDIE (produzione nocciole, residui potatura) + PERDITE NEL SUOLO

In questa fase effettuare adeguata concimazione utilizzando di preferenza fertilizzanti organici (es letame bovino maturo 300-400 q/ettaro) o fertilizzanti misto organici (dose di etichetta). La pratica è importante al fine di accumulare le riserve necessarie allo sviluppo radicale e per gestire le risorse al fine della produzione del prossimo anno.

Anche l'impiego di azoto in forma ureica (circa 30 kg/ha) può favorire la degradazione dei residui vegetali presenti al suolo oltre che apportare una quota di un elemento importate per la riserva.

La buona pratica agricola suggerisce sempre l'interramento dei concimi distribuiti al suolo per massimizzarne l'effetto a favore della pianta.